

SOTTO LE ALI DEL TALLETH
SIMBOLI E LUOGHI DELLA TRADIZIONE EBRAICA

martedì 20 luglio, ore 21.30

LAMPADE E LUCI

a cura di **VINCENZA MAUGERI**, curatore MEB

mercoledì 28 luglio, ore 21.30

TRA CASA E SINAGOGA

a cura di **FRANCO BONILAUDI**, direttore MEB

La kippà e il candelabro a sette braccia, la stella di David e la mezuzah, il talleth e il rolole delle leggi, gli oggetti della casa e gli arredi della sinagoga... Sono molti i simboli della tradizione attraverso i quali è possibile conoscere qualche momento della storia, della tradizione, della spiritualità ebraica. Le visite guidate al Museo Ebraico di Bologna proposte per l'estate 2010 vogliono dunque offrire questa opportunità di conoscenza, mostrando alcuni pregiati oggetti esposti al pubblico, che racchiudono anche un valore storico e artistico, oltre che testimonianza della viva tradizione ebraica.



SERATE DEL MUSEO EBRAICO DI BOLOGNA

luglio 2010

Cortile del Museo Ebraico
 via Valdonica 1/5 - Bologna

a cura di

FRANCO BONILAUDI, direttore del Museo Ebraico di Bologna

VINCENZA MAUGERI, curatore scientifico del Museo Ebraico di Bologna

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero

Info

Museo Ebraico di Bologna

via Valdonica 1/5 - 40126 Bologna

tel 051 2911280 - 051 6569003

info@museoebraicobo.it - www.museoebraicobo.it

in collaborazione con



UniCredit Banca

con il contributo di



**Banca popolare
 dell'Emilia Romagna**

GRUPPO BANCARIO Banca popolare dell'Emilia Romagna

MEB ESTATE DUEMILADIECI

concerti di

**KLEZMER
 Jazz**

e visite guidate

luglio 2010

ore 21.30

Cortile del Museo Ebraico
 Via Valdonica 1/5
 Bologna



mercoledì 21 luglio, ore 21,30

KESHET KLEZMER ENSEMBLE

AMIT ARIELI, clarinetto, shofar
 ALBERTO BECUCCI, fisarmonica
 BRIAN BENDER, trombone
 DAYANA GNARRA, voce e darbuka
 MATTEO PARLANTI, percussioni

La parola Keshet, in ebraico, significa "arcobaleno" ed è l'immagine sonora che l'Ensemble vuole rappresentare con una selezione di musiche che dipingono un quadro dai mille colori. Il programma, divertente e variegato, propone ritmi scatenati e acrobazie virtuosistiche dei "Freilach", tipiche danze del repertorio klezmer, ma anche momenti di struggente lirismo e canti chassidici dal profondo significato mistico.

Branzi tradizionali si alternano a composizioni originali ispirate all'est Europa; i suoni di strumenti antichi come lo shofar si intrecciano alle sonorità dei moderni linguaggi musicali, creando un effetto unico e di grande impatto emotivo.

I Keshet Klezmer nascono da un'idea del regista Gianmarco D'Agostino e del clarinettista Amit Arieli. Nel 2008 la formazione partecipa al progetto "Cento Itinerari più uno" con l'intento di rafforzare il dialogo tra nuove generazioni e territorio. Nell'ambito di questo progetto, i Keshet Klezmer effettuano una tournée che diventerà il pretesto narrativo per raccontare, in un film, le regioni del Mugello e della Valdisieve.

Il successo del film uscito nel 2009 e della sua colonna sonora (vincitrice di numerosi riconoscimenti) impone all'attenzione del pubblico i Keshet klezmer, che da allora si sono esibiti sui palchi di decine di rassegne musicali di prestigio e festival in tutta Europa e in una tournée di oltre trenta concerti negli Stati Uniti.



martedì 27 luglio, ore 21,30

GIOVANNI CIFARIELLO & THE KLEZMER JAZZ QUARTET

GIOVANNI CIFARIELLO, chitarra
 ROBERTO BENEVENTI, fisarmonica
 MASSIMILIANO LEVI, basso
 LORENZO CIFARIELLO, batteria

Prendendo spunto dalla ricchissima tradizione musicale ebraica, in particolare da quella est europea, il Klezmer Jazz Quartet, capitanato dall'eclettico chitarrista Giovanni Cifariello, propone un originalissimo connubio fra musica jazz e klezmer. Brani quali "Miserlou", "Tate Freilach", "Sirba", già noti al grande pubblico per essere stati utilizzati in colonne sonore di film di successo, vengono ripresi, trasformati e rivisitati in modo non convenzionale, cercando con una lettura personale dei temi, delle armonie, del ritmo o degli aspetti strutturali e formali di esplicitarne e comunicarne ulteriori elementi espressivi, musicali ed estetici.

Il programma presenta in anteprima composizioni originali di Giovanni Cifariello che riprendono ancora una volta gli elementi tipici della musica klezmer, ma anche quelli della Radical Jewish Culture, dell'avanguardia della musica contemporanea americana e del Jewish Jazz di New York.



The Klezmer Jazz Quartet, formatosi nel 2002 da un'idea del chitarrista Giovanni Cifariello, ha all'attivo partecipazioni in prestigiosi Festival (Festival dei Due Mondi di Spoleto, Jazz Festival di Torino, Sicily Jazz Festival, London Summer Fest) e rassegne di Jazz e musica di confine. Ha inoltre accompagnato importanti attori in spettacoli teatrali e letture.

giovedì 29 luglio, ore 21,30

KLEZMER NIGHT - GABRIELE COEN QUINTET

GABRIELE COEN, sax soprano, sax tenore, clarinetto
 PIETRO LUSSU, pianoforte
 MARCO LODDO, contrabbasso
 LUCA CAPONI, batteria
 RICCARDO MANZI, chitarre



Gabriele Coen presenta il suo nuovo quintetto, una delle formazioni più tipiche del jazz contemporaneo come volano di un viaggio musicale in cui si reinterpreta in chiave jazzistica il repertorio popolare ebraico, attraverso composizioni originali, brani klezmer e sefarditi.

Il quintetto di Gabriele Coen è la prima band italiana prodotta da John Zorn per la Tzadik, la prestigiosa etichetta discografica newyorchese in cui sono presenti artisti del calibro di Marc Ribot, Frank London, David Krakauer, Uri Caine, ma anche Steve Lacy, Lou Reed e Laurie Anderson. Il gruppo presenta in anteprima i brani del nuovo CD "Awakening".

Sassofonista, clarinettista, compositore, Gabriele Coen si dedica da oltre dodici anni all'incontro tra jazz e musica etnica, in particolare mediterranea ed est-europea, svolgendo un'intensa attività a livello nazionale e internazionale.